



BOMBER X50G

COL. GIALLO HV

TESSUTO ESTERNO:

98% POLIESTERE, 2% ANTISTATICO SPALMATO PU

PESO TESSUTO: 245 g/m²

MASTERPOLY 1 PZ.

BOX 5 PZ.

TAGLIE: S - M - L - XL - XXL - 3XL - 4XL

Gancio tessile portaradio

Cappuccio felpato regolabile da coulisse richiudibile nel collo con chiusura in velcro

Polsini interni elasticizzati per maggior comfort e protezione

Cerniera doppio cursore coperta da patta chiusa da velcro

Polsini esterni regolabili con velcro

2 tasche anteriori chiuse da bottoni a pressione ricoperti

Tasca interna chiusa da velcro

Elastici in vita

Numero massimo lavaggi: 5

1


 DPI 3^a categoria

assemblaggio
 conforme alla
EN ISO 14116:2015
INDICE 1

EN 1149-5


EN 13034

 TIPO 6

EN ISO 20471
 3

EN 343
 3
 1

Tabella taglie (1-2% di tolleranza):

	S	M	L	XL	2XL	3XL	4XL
TORACE	118	122	126	130	134	138	142
LUNGHEZZA TOTALE	66	68	70	72	74	76	78
SPALLE	50	51,5	53	54,5	56	57,5	59
LUNGHEZZA MANICA (DA PUNTO SPALLA)	66	67	68	69	70	71	72
GIROMANICA DRETTO	28	29	30	31	32	33	34
MUSCOLO (9 CM DA PUNTO SPALLA)	22	23	24	25	26	27	28

SOCIM SPA, 25021 Bagnolo Mella (BS) – Via Tovini, 72/74 – Tel. +39 030 6829511

Fax uff. vendite +39 030 6829597 – Fax uff. acquisti +39 030 6829599

P.IVA 03204310175 – Cap. sociale Euro 3.125.000 – E-mail: info@socim.it - internet: www.socim.it, www.xild.it

Questo prodotto è stato fabbricato in conformità ai requisiti del Regolamento (UE) 2016/425, per l'uso di base previsto, e delle norme EN 340:2003, EN ISO 13688:2013 (Indumenti di protezione: Requisiti generali), EN ISO 20471:2013/A1:2016 (Requisiti per indumenti ad alta visibilità in condizioni di luce diurna o in orario notturno), EN 343:2003+A1:2007/AC:2009 (Requisiti applicabili agli indumenti antipioggia), EN ISO 14116:2015 (Indumenti di protezione contro il contatto occasionale con le fiamme), EN 1149-5:2018 (Abbigliamento protettivo antistatico) e EN 13034:2005+A1:2009 (Indumenti di protezione contro l'uso limitato di agenti chimici liquidi aventi le caratteristiche identificate), applicabili, come riportato nel certificato rilasciato da AITEX, Plaza Emilio Sala nº 1, Alcoy, Spagna; Organismo notificato 0161.

È adatto all'uso in ambito industriale, ferme restando le seguenti considerazioni:

- ❖ Per fornire le prestazioni corrette, l'indumento deve essere opportunamente chiuso.
- ❖ Per fornire le prestazioni corrette, l'indumento deve essere opportunamente regolato.
- ❖ Contatto breve con fiamme libere.
- ❖ Per proteggere il corpo intero, l'abbigliamento protettivo deve essere indossato chiuso e utilizzato in abbinamento con altri dispositivi di protezione appropriati che proteggano i fianchi e le gambe dagli stessi rischi del DPI, oltre a casco con visiera, guanti protettivi e stivali
- ❖ In situazioni pericolose in qualunque condizione di luce diurna o alla luce dei fari dei veicoli nell'oscurità.
- ❖ L'isolamento termico può diminuire in seguito a trattamenti di pulizia dell'indumento
- ❖ Tenere in considerazione i pericoli derivanti dalle condizioni meteorologiche prevalenti e dall'ambiente di lavoro.
- ❖ Qualsiasi deviazione dai parametri previsti dalle summenzionate norme può produrre conseguenze gravi.
- ❖ Potrebbe essere necessario l'uso di protezioni aggiuntive quali guanti, cuffie, ecc.
- ❖ Per proteggere dalle cariche elettrostatiche, il DPI deve essere a contatto con la pelle di chi lo indossa per consentire la dissipazione del carico. È necessario indossare apposite calzature antistatiche e, se necessario, deve essere predisposto il collegamento a terra dell'operatore.

Raccomandazioni contro l'uso improprio:

- ❖ Questo DPI non deve essere utilizzato per proteggere contro rischi diversi da quelli descritti in precedenza.
- ❖ La carenza di manutenzione degli indumenti può alterarne le proprietà.
- ❖ Indumenti sporchi possono ridurre l'efficacia della protezione.
- ❖ Prestare particolare attenzione quando si lavora in atmosfere chiuse e sature di ossigeno. Non rimuovere il DPI se si è esposti ad atmosfere esplosive o infiammabili o quando si maneggiano sostanze esplosive o infiammabili.
- ❖ Questo indumento non protegge testa, collo, gambe, mani e piedi.
- ❖ Eventuali lacerazioni non devono essere riparate dall'utilizzatore.

NB: il DPI deve essere indossato con un altro dispositivo che copre gli arti inferiori e li protegge dagli stessi rischi per i quali il DPI è progettato. Se si riscontra un difetto, sostituire l'indumento.

Livelli prestazionali secondo EN ISO 20471:2013/A1:2016:

Materiale	Abbigliamento Classe 3	Abbigliamento Classe 2	Abbigliamento Classe 1
Materiale di fondo	0,80 m ²	0,50 m ²	0,14 m ²
Materiale retroriflettente	0,20 m ²	0,13 m ²	0,10 m ²
Materiale combinato	---	---	0,20 m ²

Nota: la classe dell'indumento viene determinata in base alla superficie minima visibile del materiale

Livelli prestazionali secondo EN 343:2003+A1:2007/AC:2009

Numero superiore: x resistenza alla penetrazione dell'acqua

CLASSE 1	CLASSE 2	CLASSE 3
≥ 8000 Pa	≥ 8000 Pa	≥ 13000 Pa
(senza pretrattamento)	(dopo pretrattamento)	(dopo pretrattamento)

Numero inferiore: x resistenza al vapore acqueo m²Pa/W

CLASSE 1	CLASSE 2	CLASSE 3
$R_{et} > 40$	$20 < R_{et} \leq 40$	$R_{et} \leq 20$

Livelli prestazionali secondo EN ISO 14116:2015

Indice 1 propagazione di fiamma limitata:

- Per nessun provino il fronte inferiore della fiamma o eventuali fori devono raggiungere il bordo superiore o verticale.
- Nessun provino deve generare residui incandescenti.
- Nessuna incandescenza residua, dopo la cessazione delle fiamme, deve propagarsi dalla zona carbonizzata a quella intatta.

Indice 2 propagazione di fiamma limitata:

- Per nessun provino il fronte inferiore della fiamma o eventuali fori devono raggiungere il bordo superiore o verticale.
- Nessun provino deve generare residui incandescenti.
- Nessuna incandescenza residua, dopo la cessazione delle fiamme, deve propagarsi dalla zona carbonizzata a quella intatta.
- Nessun provino deve mostrare fori in nessuno strato.

Indice 3 propagazione di fiamma limitata:

- Per nessun provino il fronte inferiore della fiamma o eventuali fori devono raggiungere il bordo superiore o verticale.
- Nessun provino deve generare residui incandescenti.
- Nessuna incandescenza residua, dopo la cessazione delle fiamme, deve propagarsi dalla zona carbonizzata a quella intatta.
- Nessun provino deve mostrare fori in nessuno strato.
- La durata della combustione residua di ogni singolo provino non deve essere maggiore di ≤ 2 s.

Livelli di protezione secondo EN 13034:2005+A1:2009

Resistenza all'abrasione:

Livello	1	2	3	4	5	6
Cicli	> 10	> 100	> 500	> 1000	> 1500	> 2000

Resistenza alla lacerazione:

Livello	1	2	3	4	5	6
N	> 10	> 20	> 40	> 60	> 100	> 150

Resistenza alla trazione:

Livello	1	2	3	4	5	6
N	> 30	> 60	> 100	> 250	> 500	> 1000

Resistenza alla perforazione:

Livello	1	2	3	4	5	6
N	> 5	> 10	> 50	> 100	> 150	> 250

Resistenza delle cuciture:

Livello	1	2	3	4	5	6
N	> 30	> 50	> 75	> 125	> 300	> 500

Repellenza ai liquidi:

Livello	1	2	3
Indice di repellenza (%)	> 80	> 90	> 95

Resistenza alla penetrazione dei liquidi:

Livello	1	2	3
Indice di penetrazione (%)	> 10	> 5	> 1

I prodotti chimici: acido solforico (30%), idrossido di sodio (10%), o-xilene e 1-butanolo

Resistenza all'accumulo di cariche elettrostatiche secondo EN 1149-3:2004

$S > 0,2$ o $t_{50} < 4s$